

Chi siamo?

Siamo genitori ed amici di gay e siamo una componente della società. Alcune delle nostre famiglie potrebbero essere numerose altre meno - alcuni di noi sono sposati - alcuni vedovi - alcuni divorziati - alcuni single. Le nostre professioni sono le più varie, come le nostre personalità e i nostri titoli di studio.

Tuttavia abbiamo un legame in comune.

"Qualcuno che amiamo o di cui ci prendiamo cura è gay."

Cosa facciamo:

- Conduciamo incontri mensili di supporto.
- Offriamo un luogo sicuro e rilassato dove i partecipanti possono parlare apertamente.
- Abbiamo una biblioteca di libri, videocassette e articoli per l'educazione di genitori e altri soggetti sul tema dell'omosessualità .
- Pubblichiamo un bollettino mensile e offriamo informazioni telefoniche.
- Rispettiamo e tuteliamo rigorosamente la riservatezza di tutti gli interessati.

Persone gay si trovano dappertutto

Appositi studi indicano che almeno il 10% della popolazione mondiale è omosessuale. Uomini e donne gay provengono da famiglie da tutti gli angoli del globo e da tutte le culture, gruppi etnici e livelli socio-economici. Alcuni gay rispondono a certi stereotipi ma la maggior parte ha un aspetto e un comportamento simile a quello della popolazione eterosessuale. L'aspetto fisico e la gestualità non hanno nulla a che vedere con la sessualità di una persona. Tutti noi conosciamo donne maschiline e uomini effeminati che non sono gay.

L'omosessualità è un fenomeno naturale

L'omosessualità non è una questione di scelta, come la scelta di un vestito o di un mestiere. Nessuno sa come viene determinato l'orientamento sessuale. Tramite discussioni nell'arco di diversi anni, genitori ed amici di gay hanno scoperto che:

 **Il bambino o la bambina gay è consapevole del proprio orientamento sessuale già in tenera età.**

 **Nessuno dei bambini o delle bambine è stato influenzato o istruito ad essere gay da un'altra persona.**

 **I timori familiari di "essere contagiati" dall'omosessualità o di essere reclutati tra le fila dei gay sono prive di alcun fondamento scientifico. Nelle famiglie in cui bambini o bambine gay cercano di diventare eterosessuali ogni tentativo in tal senso è destinato al fallimento.**

I gay fanno parte della famiglia

Una famiglia su quattro ha un membro gay. I nostri figli e le nostre figlie gay hanno genitori, nonni, sorelle, fratelli, cugini, zie, zii e nipoti cui vogliono bene e di cui si prendono cura. Il rifiuto di una persona gay da parte della famiglia rappresenta una tragedia per la persona interessata e per il nucleo familiare. Ed è un atto del tutto immotivato.

È possibile individuare un bambino o una bambina gay?

NO! Non tutti i ragazzi iniziano come bambine 'maschiaccio' o come bambini 'femminuccia'. Molte persone eterosessuali rispondono a tale immagine da piccole. L'attribuzione di stereotipi ai bambini e agli adulti in base alla loro gestualità e al loro comportamento può portare alla formulazione di giudizi del tutto ingannevoli.

È più probabile che persone gay molestino i minori?

NO! Circa il 90% dei reati a sondo sessuale contro i minori viene commesso da maschi adulti a danno di bambine soprattutto nell'ambiente familiare. Nella maggior parte dei casi, gli uomini che molestano i bambini hanno in passato molestato anche bambine. Sono poche le donne, comprese donne lesbiche, che commettono tali reati. La maggior parte degli omosessuali ha un interesse sessuale non superiore a quello degli eterosessuali, e pertanto un minore non necessita di particolare protezione da una persona gay. I minori hanno bisogno di protezione contro tutte le violenze sessuali.

Una persona può sentirsi confusa in merito alla propria sessualità?

Spesso gli omosessuali sono confusi in merito alle proprie sensazioni omosessuali perché vivono in un mondo eterosessuale. Tutto è predisposto per una vita familiare di tipo eterosessuale. Il sentimento di non voler essere parte di uno stile di vita eterosessuale deve essere fonte di confusione. Tuttavia, i gay non si sentono confusi sui sentimenti che provano verso le persone dello stesso sesso. La loro attrazione sessuale ha la stessa intensità di quella tra eterosessuali, e presenta lo stesso grado di diversità di sentimenti. Ad un polo vi sono incontri sessuali di tipo occasionale dall'altro vi sono rapporti fedeli e duraturi .

Sappiamo che i gay sono persone sane

L'omosessualità, così come l'eterosessualità, di per sé non rappresenta un disturbo di carattere mentale o emotivo. Le persone gay conducono una vita con la stessa varietà delle persone eterosessuali. Formano rapporti stabili e duraturi, lavorano in tutti i settori, guardano la TV, fanno la spesa, praticano lo sport, votano e pagano le tasse.

Tenere unite le famiglie

Questo è uno degli obiettivi principali dei gruppi PFLAG. Molti genitori si sentono soli ed insicuri quando scoprono che il proprio figlio o la propria figlia è gay. Spesso i genitori si chiedono:

 È colpa nostra?

 Cosa possiamo fare?

 Con chi possiamo parlare?

 Dove possiamo andare?

Scopo del Pflag è di offrire aiuto, supporto e informazioni a familiari, ad amici e a tutti i gay.

Letture consigliate:

My Child is Gay
Bryce McDougall
(Allen & Unwin 1998)

Beyond Acceptance
CW Griffin, M & A Wirth
(Prentice Hall Inc. 1986)

Invisible Families
Terry Stewart
(Tandem Press 1955)

Coming out to Parents
Mary V. Borhek
(Pilgrim Press 1993)

Il PFLAG Western Sydney ringrazia per le sovvenzioni ricevute tramite il Parramatta City Council Community Grants Scheme 2003-04

Siamo genitori e amici di persone gay.

Puntiamo ad aiutare altri genitori ad imparare ciò che abbiamo imparato noi e a contribuire a cambiare l'atteggiamento del pubblico e creare un'atmosfera di comprensione in modo che tutti i gay possano vivere con *dignità e rispetto*.

Vi invitiamo a condividere le nostre conoscenze e di essere liberi da timore, nel contempo aprendovi per cercare e scoprire cosa significa *essere umani*.

Incoraggiamo i genitori e tutti i familiari di uomini e donne gay a chiamarci per parlare, porre domande e partecipare ai nostri incontri. Qui i partecipanti troveranno un ambiente riservato, cordiale e solidale dove possono scambiare le proprie preoccupazioni con altri per trovare *comfort e riassicurazione*.

Il PFLAG offre una magnifica occasione a familiari, amici e gay di imparare e *creocere assieme*.

Il PFLAG Western Sydney Inc.
si incontra il
4° mercoledì di ogni mese
alle 19.30

presso il Wesley Conference Centre
angolo di Hawkesbury Rd & Queen Rd
Westmead

(A circa 5 minuti dalla stazione di Westmead)

Luglio 2003

Italian
**PFLAG WESTERN SYDNEY
INCORPORATED**



Genitori ed amici di
uomini e donne gay
a sostegno di Parramatta
& della zona di Western
Sydney

Mantenere unite le famiglie

Qualcuno che amiamo o di cui ci prendiamo cura è
gay

Per maggiori informazioni

Telefono

Sydney
Informazioni sul PFLAG (02) 9294 1002

Western Sydney
Rudy & Mary (solo in inglese) (02) 9602 9547
Mollie (solo in inglese) (02) 9630 5681
P.O. Box 5027 Kingsdene NSW 2118
Sito Web: www.pflagaustralia.org